



Aspa
Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano

PIANO PROGRAMMA BUDGET ECONOMICO 2023-2025

Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell'Asolano

*Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casalmoro, Casaloldo,
Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti,
Mariana Mantovana, Piubega, Redondesco*

Sommario

<i>Nota metodologica</i>	3
<i>L'AZIENDA</i>	3
<i>IL CONTESTO</i>	5
<i>LA GOVERNANCE AZIENDALE</i>	6
<i>LE RISORSE UMANE</i>	7
<i>OBIETTIVI DI GESTIONE</i>	12
<i>LE FONTI DI FINANZIAMENTO</i>	17
<i>LA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE</i>	20
<i>I SERVIZI</i>	24

Nota metodologica

Il piano programma dell'Azienda costituisce uno dei documenti fondamentali dell'attività aziendale in quanto previsto nell'art. 114 del D.Lgs.267/2000 Testo Unico degli Enti Locali, nonché ripreso nello Statuto quale fondamentale atto programmatico aziendale.

Il Piano programma è una rappresentazione completa dello sviluppo aziendale incardinata nella gestione dei servizi e degli interventi.

Il budget economico, con la declinazione dei costi per l'erogazione dei singoli servizi e le relative fonti di finanziamento, potrà essere oggetto di modifiche ed aggiornamenti nel corso dell'anno.

L'AZIENDA

L'Azienda Speciale Consortile denominata Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell'Asolano, che opera anche con il nome A.S.P.A., si è costituita in data 28 maggio 2018 per volontà delle dodici Amministrazioni Comunali di Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casaloldo, Casalmoro, Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Mariana Mantovana, Piubega, Redondesco ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 114 del Decreto Lgs. 18.08.2000 n. 267.

ASPA è un Ente strumentale degli Enti Locali aderenti che mantengono propria la titolarità della pianificazione e della programmazione del sistema di offerta e delle politiche sociali del territorio, attraverso lo strumento dell'accordo di programma e del Piano di Zona, ai sensi dell'art. 18 (Piano di Zona) della legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 e s.m.i. L'Azienda Speciale Consortile è dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia gestionale finanziaria e patrimoniale.

I servizi dell'Azienda sono rivolti ai residenti dei Comuni afferenti l'Ambito Territoriale di Asola. Scopo dell'Azienda è l'esercizio dei servizi socio assistenziali, socio sanitari integrate e, più in generale, la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle attività di competenza istituzionale degli Enti consorziati, ivi compresi interventi di formazione e orientamento concernenti le attività dell'Azienda o aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del territorio ed ogni altra attività a supporto degli Enti consorziati nell'erogazione di servizi ai cittadini.

I servizi istituzionali che l'Azienda deve erogare nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti consorziati sono prevalentemente orientati alle fasce deboli della cittadinanza, e, in particolare:

- a) Minori e Famiglia
- b) Persone con disabilità
- c) Fragilità adulta (adulti in difficoltà, emarginazione, immigrazione, nuove povertà)
- d) Anziani

L'Azienda esercita la gestione dei servizi:

- in forma diretta per mezzo della propria struttura organizzativa,
- attraverso acquisto di servizi e prestazioni, anche mediante un sistema di accreditamento di soggetti pubblici e privati,
- tramite la partecipazione a Enti, Società, Istituzioni, Associazioni e Cooperative Sociali ai sensi delle vigenti norme;
- attraverso la concessione di servizi non istituzionali a terzi.

L'Azienda può accedere in via sussidiaria e non suppletiva a rapporti di volontariato individuale e/o associativo secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

La sede legale e operativa dell'Azienda è a Castel Goffredo, Largo Anselmo Tommasi n. 18. La sede coincide con la sede di proprietà della società Sisam SpA a totale partecipazione pubblica.

L'Azienda ispira la sua azione alla costruzione di un sistema integrato di forte connessione e collaborazione con i Comuni.

L'Azienda adotta procedure, modelli organizzativi e di gestione dei servizi affidati nel rispetto dei seguenti criteri fondamentali:

- Economicità
- Efficienza
- Autonomia imprenditoriale
- Garanzia di accesso ai servizi
- Snellezza e flessibilità
- Coordinamento ed integrazione degli interventi

L'attenzione viene posta ad alcuni settori strategici, sia per l'importanza che rivestono sia per l'impatto che hanno sulla collettività con il fine di:

- perseguire il fine di salvaguardare e promuovere lo sviluppo sociale della comunità locale, la prevenzione ed il superamento del disagio sociale in ogni sua forma, garantendo l'unitarietà e l'organicità degli interventi;
- proporre, a supporto delle Amministrazioni Comunali, una serie di interventi che, in ossequio al principio di sussidiarietà e sulla base dei principi dell'efficacia e dell'efficienza dell'agire, contribuisca a migliorare il livello della spesa sociale;
- qualificare il livello di risposta al bisogno in essere innestando processi di innovazione e razionalizzazione delle prestazioni e della spesa, migliorando il rapporto tra risorse investite e benefici per l'utenza;
- finalizzare gli interventi non solo per assistere il cittadino ma soprattutto per guidare il cittadino stesso ad uscire dal bisogno e riacquistare l'autonomia personale, invertendo la logica dell'assistenza sine die, ad un sistema di protezione/promozione;
- supportare le Amministrazioni Comunali a parametrare i servizi offerti all'eventuale capacità contributiva del cittadino con conseguente compartecipazione alla spesa;
- favorire la partecipazione dell'associazionismo e del volontariato come risorsa ma anche come ricchezza propositiva e fonte progettuale.

L'Azienda, nel quadro della innovazione più complessiva della macchina amministrativa locale, rappresenta una soluzione organizzativa tesa alla maggiore efficienza nel garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini la cui titolarità è in capo all'Ente Locale. La formula giuridica di "Azienda Speciale" esprime un'idea di aziendalizzazione centrata sul principio della "buona gestione" (in termini di autonomia imprenditoriale, efficacia, efficienza, economicità). Tale formula è coerente con la convinzione che i servizi socio assistenziali sono un fattore di sviluppo del territorio, e debbono quindi essere pensati come un investimento e non come un costo di cui fare a meno; essendo un investimento debbono essere gestiti di conseguenza.

L'Azienda come ente strumentale e di servizio per i Comuni è lo strumento di gestione dei Comuni per i servizi che richiedono competenze "specializzate" e "complesse" che i Comuni singoli non si possono permettere di esercitare coniugando efficacia, efficienza ed economicità, ma soprattutto appropriatezza degli interventi rispetto a bisogni, interessi e diritti dei cittadini utenti dei servizi.

Il 2023 è il quinto anno di attività di ASPA. Il valore della produzione dei servizi è pari a circa **3.077.519,81 euro** con una crescita del 24,8% rispetto all'anno precedente. Dopo tre anni dall'inizio della pandemia con una progressiva crescita del valore della produzione, il 2023 si presenta come un anno di ulteriore crescita in dipendenza da una serie di fattori che saranno analizzati nel corso del presente documento, ma in qualche modo riconducibili ancora agli effetti lunghi della pandemia che ha indubbiamente avuto un forte impatto con un quadro di bisogni sociali in costante evoluzione, sia dal punto di vista economico e

materiale, che da quello degli effetti psicologici soprattutto sui minori, che dagli effetti dell'isolamento in particolare a carico delle persone più fragili e quindi più colpite dalla pandemia.

Rispetto al 2022, il 2023 si presenta in espansione anche in relazione all'aumento dell'attività connessa al PNRR per i progetti approvati dal Ministero.

Nonostante la ripresa negli anni 2021 e 2022 dall'emergenza COVID-19, l'erogazione dei servizi dovrà tenere conto di aumenti dei costi a causa dei rinnovi contrattuali del personale delle cooperative sociali oltre ai rincari delle utenze e del carburante. Tutto ciò si verifica in un particolare momento storico che vede richieste di aumento per l'erogazione di tutti i servizi, domiciliari, diurni e residenziali, rivolti a tutte le fasce deboli della popolazione. Va aggiunto che il Contratto integrativo territoriale della Provincia di Mantova per la cooperazione sociale prevede incrementi del costo del personale che incidono per una percentuale che va dal 16,92% per gli operatori OSS che svolgono il Servizio di Assistenza Domiciliare al 19,65% per gli educatori. Questi aumenti sono inoltre concomitanti con una carenza di personale addetto a tutti i servizi che inizia a creare gravi disagi all'utenza, obbligata a inevitabili liste d'attesa, non permettendo agli enti preposti di garantire nemmeno i livelli minimi di assistenza previsti. In sintesi, l'erogazione dei servizi alle persone più fragili rischia di vedersi fortemente pregiudicata da una parte per l'aumento dei costi dei servizi e dall'altra per il drastico calo del personale che non permette di garantire le prestazioni essenziali.

IL CONTESTO

I servizi dell'Azienda sono rivolti ai residenti dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Asola.

L'Ambito occupa una superficie di quasi 308 Km² con una densità di popolazione di circa 147 abitanti per km² contro la media provinciale di 176 abitanti per Km².

La distribuzione della popolazione risulta più elevata nei Comuni di Castel Goffredo e Gazoldo degli Ippoliti, più bassa nel Comune di RedonDESCO.

	Pop. al 31.12.2021 (dati ISTAT)	Superficie km ²	Densità ab/km ²
ACQUANEGRA SUL CHIESE	2.739	28,30	96,8
ASOLA	9.983	73,60	135,6
CANNETO SULL'OGLIO	4.242	25,90	163,8
CASALMORO	2.213	13,90	159,2
CASALOLDO	2.654	16,80	158,0
CASALROMANO	1.470	11,90	123,5
CASTEL GOFFREDO	12.554	42,20	297,5
CERESARA	2.554	37,80	67,6
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	3.029	12,90	234,8
MARIANA MANTOVANA	803	8,80	91,3
PIUBEGA	1.708	16,40	104,1
REDONDESCO	1.219	19,10	63,8
TOTALE	45.168	307,60	146,8

LA GOVERNANCE AZIENDALE

Sono organi dell'Azienda Speciale Consortile:

- organi di indirizzo e controllo politico-amministrativo
 - l'Assemblea Consortile
 - il Consiglio di Amministrazione
 - il Presidente del Consiglio di Amministrazione

- organo di gestione:
 - il Direttore Generale

- organo di revisione economico-finanziaria:
 - il Revisore dei Conti

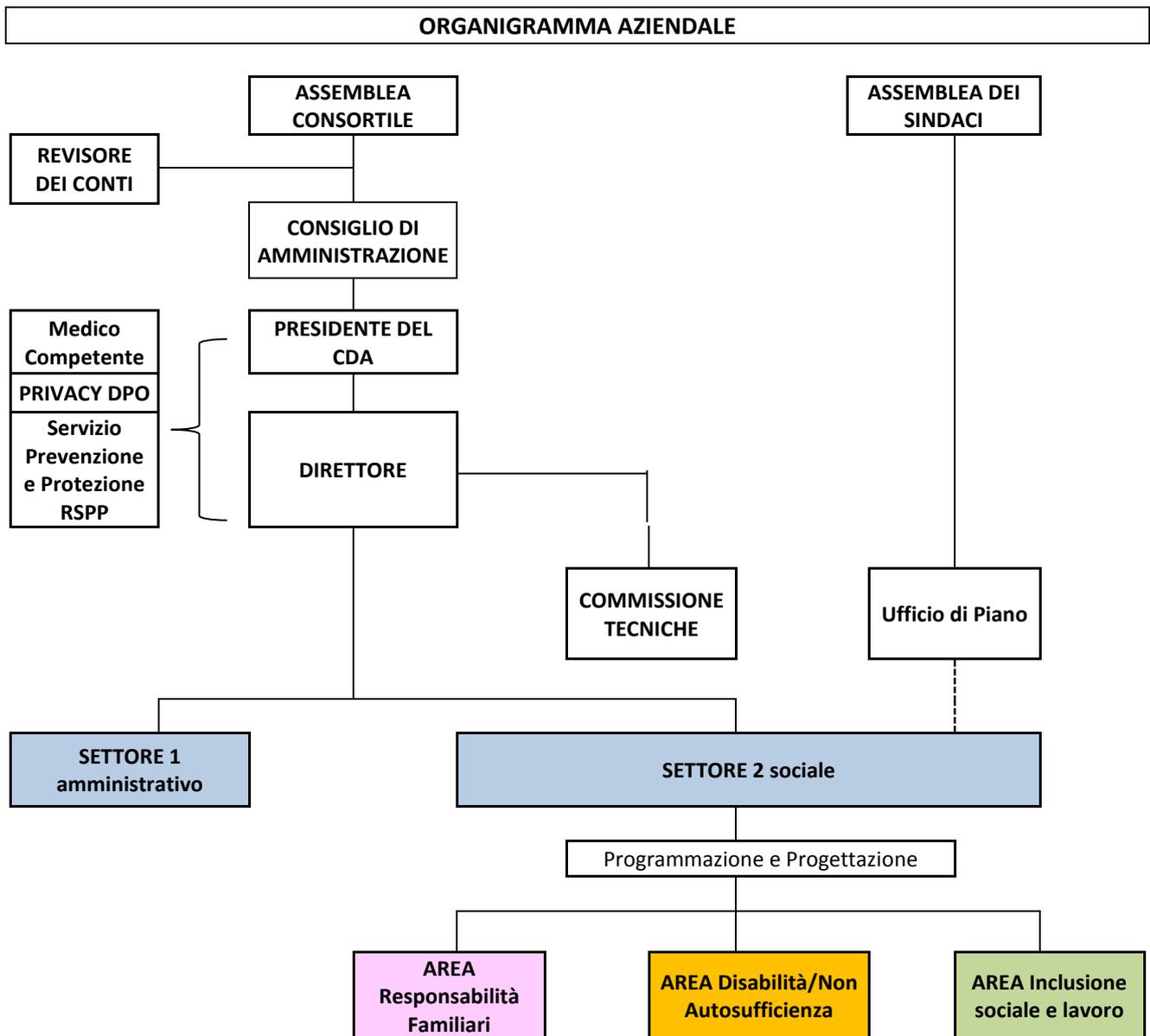
Gli organi dell'Azienda Speciale Consortile, anche per il tramite delle articolazioni operative della sua struttura organizzativa, interagiscono ed operano in stretta correlazione con gli organismi previsti dall'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona (Assemblea dei Sindaci e Ufficio di Piano).

L'Azienda si avvale della consultazione di una Commissione Tecnica composta dai Responsabili dell'Area Servizi alla persona o servizi sociali e/o da operatori sociali di tutti gli Enti consorziati.

Tale Commissione svolge le funzioni di:

- fornire agli Organi dell'Azienda periodiche indicazioni sulla quantità e sulla rilevanza dei bisogni del territorio;
- verificare l'efficacia e la rispondenza a livello locale dei servizi erogati dall'Azienda;
- contribuire all'elaborazione di proposte, progetti, approfondimenti nelle aree identificate.

La Commissione Tecnica si compone del Direttore e di dodici Referenti/Responsabili di Servizio indicato da ogni Comuni socio. La consultazione della Commissione riveste una particolare importanza strategica, per il suo impatto organizzativo e tecnico dell'Azienda, in quanto consente la connessione e il collegamento utili alla traduzione di strategie politiche in servizi che tengano conto delle specificità di questo territorio. Il confronto continuo e la stretta integrazione operativa Azienda/Enti Locali deve favorire risposte significative ai bisogni dei cittadini.



LE RISORSE UMANE

L'ASPA nasce come Azienda orientata alla produzione di servizi e per la sua crescita occorre puntare alla strutturazione della dotazione organica sul versante sia del supporto amministrativo quanto di quello erogativo. L'Azienda dovrà progressivamente seguire un percorso di costruzione della macchina organizzativa e di supporto capace di rispondere in modo efficiente, efficace e legittimo alle sfide che attraversano il sistema di welfare locale (capacità di raccogliere risorse, aumento dei problemi sociali a cui rispondere, riduzione delle risorse pubbliche). Occorre preparare adeguatamente il back office aziendale per un buon adattamento alle nuove importanti sfide. La risorsa umana è l'investimento principale per perseguire gli obiettivi aziendali.

La sperimentazione dell'innovazione rappresentata dalla Cartella Sociale Informatizzata, come prevista da Regione Lombardia, attraverso l'elaborazione delle schede di segretariato sociale e dalle cartelle per tutti i servizi orientati all'utenza, aiuterà a fornire report sulle attività, sui rapporti con l'utenza e sulle modalità di presa in carico e in questo senso rappresenta un importante contributo al supporto amministrativo

aziendale in connessione con gli uffici comunali.

Il Consiglio di Amministrazione ha definito il fabbisogno del personale nell'anno 2023, in relazione ai conferimenti dei servizi da gestire per i Comuni ed alle funzioni di supporto alla programmazione e service al Comune di Asola quale Ente capofila del Piano di Zona.

Gli uffici sono organizzati in modo da assicurare la flessibilità della struttura, in relazione ai progetti da realizzare e agli obiettivi da conseguire. I principi l'Azienda cui si ispira sono:

- l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei processi di erogazione, la qualità e l'equità dei servizi e delle prestazioni;
- la flessibilità e la pronta capacità di adeguamento ai bisogni e alle domande dell'utenza;
- la razionalizzazione del costo del lavoro del personale;
- la trasparenza amministrativa riguardo alle attività esercitate.

E' necessario evidenziare come sta incidendo sulla disponibilità di personale il fenomeno delle continue dimissioni che ha investito tutti i settori lavorativi, ma in particolare il settore sociale nel periodo post pandemia portando ad oggettive difficoltà tanto nell'ambito socio assistenziale che in quello socio sanitario a reclutare e successivamente trattenere il personale. In particolare la criticità si evidenzia nella difficoltà di reperire assistenti sociali quale conseguenza all'incremento della domanda connessa alle assunzioni in sanità, alle assunzioni connesse alle risorse del fondo povertà, etc

Va precisato che le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socioassistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti assunzioni e di spesa di personale, a seguito della novità introdotta dalla Legge di conversione del D.L. n. 66/2014 che ha inserito, all'articolo 4, il comma 12-bis; l'articolo 18 - comma 2-bis del D.L. n. 112/2008, prevede che *«le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti – assunzionali e di spesa – fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati»*.

Al 31.12.2022 la compagine dei dipendenti a tempo indeterminato è di complessive n. 14 unità comprensive di n. 13 assistenti sociali e n. 1 impiegato amministrativo, di cui n. 9 unità nell'area del servizio sociale territoriale che include anche l'area inclusione sociale, che in base alla legge di bilancio 2021 consente la loro stabilizzazione attraverso l'accesso ad un contributo strutturale ministeriale per le assunzioni a tempo indeterminato in tutto il territorio dell'Ambito. A tempo determinato sono n. 3 operatori (amministrativo, educatore e psicologo) e n. 1 assistente sociale, comprese anche le assunzioni per sostituzioni di personale (congedi per maternità).

L'Azienda esercita i propri compiti con personale proprio, alle dirette dipendenze o con altre forme contrattuali. La dotazione organica e il fabbisogno del personale devono poter garantire i servizi conferiti, l'incremento di attività e le progettualità in atto oltre ad adeguarsi alla disciplina vigente in merito alle limitazioni quantitative del numero massimo di contratti a tempo determinato.

Dall'anno 2023 prende avvio la nuova procedura di accreditamento degli enti erogatori di servizi con scadenza al 31.12.2024 e il nuovo sistema di monitoraggio. I servizi accreditati sono i seguenti:

- Servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili;
- Servizio di Assistenza educativa scolastica;
- Servizio Incontri Protetti;
- Servizio di educativa domiciliare per minori e per adulti in disagio.

Dal 2023 la dotazione organica dell'Azienda vedrà l'integrazione di figure professionali quali educatori per la progressiva internalizzazione del servizio "Incontri Protetti" per minori e loro familiari.

Si riporta un riepilogo del personale impiegato nei servizi aziendali con specifica della forma contrattuale adottata e delle professionalità riferite al dicembre 2022, per complessivi n. 20 contratti di lavoro attivi:

Dotazione organica dell'Azienda

	Profilo Professionale	CAT. Giuridica	TEMPO DETERMINATO Unità		TEMPO INDETERMINATO Unità		CONVENZIONI Unità
			part time	tempo pieno	part time	tempo pieno	part time
SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE/QUOTA SERVIZI F.DO POVERTA'/UFFICIO DI PIANO	Assistente Sociale	D1	1		2	7	
RESPONSABILITA' FAM./UFFICIO DI PIANO	Assistente Sociale	D1			1	3	
AMMINISTRAZIONE/ Ufficio di Piano	Istruttore Direttivo	D3					1
	Istruttore Amministrativo	C1		1		1	
SETTORE SOCIALE	Educatore	D1		1			
	Psicologo	D1	1				
DIREZIONE	Direttore	DIR		1			
tot. posti			2	3	3	11	1

Trattandosi di un'Azienda orientata sia alla produzione che alla valutazione/controllo dei servizi alla persona, le risorse umane sono l'investimento principale per perseguire obiettivi. Per la valorizzazione delle risorse esistenti l'Azienda ASPA intende perseguire:

- ✓ Formazione del Personale: sono stati vari appuntamenti e per questo annualmente vengono programmati piani formativi
- ✓ Processi di autoanalisi dei servizi e di conseguente proposta di riorganizzazioni interne relativamente ai processi di lavoro.

Sono state indicate le classificazioni del personale ai sensi del CCNL funzioni locali 2016/2018 che, in ragione della recente approvazione del CCNL 2019/2021, rimarranno vigenti sino al 1/4/2023 quando il personale del comparto delle Funzioni Locali verrà riclassificato come segue:

- Funzionari ed Elevanti Qualificazioni, in sostituzione delle attuali cat. D e Posizioni organizzative;
- Istruttori, in sostituzione delle attuali cat. C;
- Operatori esperti, attualmente inquadrati in cat. B;
- Operatori, attualmente inquadrati in cat. A.

Nell'Ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Azienda potrà destinare il finanziamento ottenuto relativo alla Supervisione degli operatori sociali (in partenariato con gli Ambiti di Guidizzolo, Ostiglia, Oglio Po) per la prevenzione del "Burn Out" con l'obiettivo di garantire elevati standard di qualità dei servizi, lavorando direttamente con gli operatori al fine di migliorare le prese in carico e i processi di aiuto delle persone che si rivolgono ai servizi stessi, attraverso tre linee di intervento:

1. Implementazione di una struttura organizzativa che permetta di rafforzare i servizi sociali;
2. Garantire agli operatori uno spazio dedicato alla prevenzione del burnout;
3. Sostenere un esame critico della propria attività, nella consapevolezza della pluralità dei metodi e dei percorsi possibili per la risoluzione dei problemi.

Le Equipe di gruppo e le equipe interprofessionale devono permettere di lavorare attraverso una visione sistemica del concetto di resilienza affinché agli operatori sociali sia offerta la possibilità di

- incrementarne la capacità di affrontare eventi stressanti, aumentando le proprie risorse;
- avere competenze per prevenire la gestione dello stress su specifiche situazioni in carico in particolare su situazioni complesse.

Il Piano di Zona

L'organizzazione aziendale è orientata allo svolgimento di due diverse funzioni nettamente distinte tra loro:

- ente gestore dei servizi;
- organismo di supporto, della programmazione zonale dei Comuni dell'Asolano (attraverso l'ufficio di piano): gli organi istituzionali dell'attività programmatoria con l'Assemblea dei sindaci, con la presenza di ATS e ASST, sono esterne agli organi decisionali di ASPA (Cda e assemblea dei soci); l'azienda svolge di conseguenza un'azione meramente ausiliaria (di ufficio amministrativo) dell'attività di programmazione zonale.

L'Assemblea dei Sindaci ha la piena titolarità della funzione programmatoria e si avvale quale dispositivo operativo dell'Azienda; ASPA è lo strumento operativo della programmazione territoriale dei servizi, che vede la sua massima espressione nella definizione del Piano di Zona e nella successiva gestione degli interventi da questo programmati. L'affidamento ad ASPA dell'attività di supporto alla programmazione ha consentito l'incremento di professionalità e competenza delle risorse umane destinate all'attività.

In data 28.02.2022 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato all'unanimità il Piano di Zona 2021-2023 e il relativo Accordo di Programma per la sua attuazione, ai sensi della DGR n° XI /4563 del 19/04/2021 e la DGR n. 5557 del 23.11.2021.

Il Piano di Zona e il relativo Accordo di Programma ribadiscono che l'organo istituzionale della programmazione e della governance del sistema locale dei servizi socio assistenziali è l'Assemblea dei Sindaci costituita ai sensi delle norme vigenti e individuano per il triennio 2021-2023 il Comune di Asola quale ente coordinatore Capofila e responsabile dell'attuazione formale della programmazione zonale e nell'Azienda "ASPA" l'ente strumentale che opera per l'attuazione operativa delle finalità individuate in sede programmatoria.

Il Comune di Asola, in virtù della volontà espressa dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Asola, ha così demandato all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell'Asolano i compiti previsti a proprio carico dall'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'ambito di Asola in qualità di ente capofila, e specificatamente:

- a) gestione amministrativa e contabile della programmazione zonale, sulla base delle indicazioni decisorie espresse dagli organismi politici decisionali dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Asola tramite l'Ufficio di Piano;
- b) gestione delle risorse finanziarie previste dalla programmazione zonale che sono costituite da: Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, Fondo Sociale Regionale, Fondo per la Non Autosufficienza, altre risorse derivanti da nuove delibere Regionali e provvedimenti nazionali assegnati e di competenza del Piano di Zona, nonché ulteriori finanziamenti connessi all'attività di programmazione zonale (vedi ad esempio la quota comunale pro-abitante prevista dall'Accordo di programma) per l'esercizio delle funzioni amministrative/contabili connesse alla gestione dei flussi economici dei Fondi del Piano;
- c) cura e mantenimento dei rapporti amministrativi e contabili con Regione Lombardia, Provincia, ATS e ASST, nonché con altri enti e/o organismi con cui si interfaccia la programmazione zonale;
- d) attività di rendicontazione inerenti la programmazione zonale e assolvimento degli obblighi informativi verso gli enti e/o organismi competenti;
- e) funzioni assegnate dalle vigenti normative all'ente capofila dell'ambito territoriale di Asola;
- f) Attività di contrattualizzazione di collaboratori o enti per lo svolgimento delle attività

programmatorie secondo le indicazioni dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito di Asola, rispettate le modalità previste per legge e dopo formale indicazione rispetto alla copertura dei costi.

L'Ufficio di Piano

Questa struttura si occupa della gestione organizzativa e amministrativa di tutti i servizi/interventi finanziati con Fondi Nazionali e Regionali assegnati al Piano di Zona dell'Ambito di Asola; è la regia tecnico-operativa della programmazione zonale che opera in stretta connessione con l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale che è l'organismo politico-programmatorio del Piano di Zona (ex Legge 328/2000). Traduce tecnicamente le decisioni strategiche dell'Assemblea dei Sindaci.

L'Ufficio di Piano è composto da quote orarie del Direttore e del Responsabile del Comune di Asola e di n. 4 Istruttori Direttivi Assistenti Sociali.

L'Ufficio di Piano:

- ✓ attua gli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci;
- ✓ coordina le fasi del processo di programmazione e pianificazione degli interventi dal punto di vista tecnico;
- ✓ monitora e valuta gli interventi;
- ✓ amministra le risorse complessivamente assegnate (Fondo Nazionale, Fondo Sociale Regionale, Fondo Non Autosufficienza);
- ✓ propone e istruisce documenti di carattere programmatico da sottoporre al livello di decisione politica;
- ✓ esercita funzioni di segreteria e istruttoria per il tavolo del terzo settore;
- ✓ svolge attività di monitoraggio e rendicontazione rispetto agli enti sovraordinati.

L'Ufficio di Piano ha la funzione tipica di interfaccia tecnica alla funzione programmatoria, distinguendosi dalla gestione amministrativa dei servizi, che rimane parte amministrativa specifica dell'Azienda.

All'Ufficio di Piano è inoltre attribuita la funzione di fundraising, cioè di ricerca di fonti di finanziamento di servizi e soprattutto di progetti, alternative alle tradizionali fonti.

L'Ufficio svolge anche una funzione di monitoraggio, rendicontazione e controllo, cioè:

- ✓ È responsabile della definizione di tutti i processi di rendicontazione verso enti esterni connessi all'accesso alle diverse linee di finanziamento.
- ✓ Garantisce flussi informativi richiesti dagli Enti di interlocuzione, in adempimento ai debiti informativi e nel rispetto delle scadenze temporali assegnate.
- ✓ Mantiene i rapporti con Regione, Provincia e ASST/ATS in relazione alla predisposizione dei piani operativi di finanziamento e alla loro erogazione.
- ✓ Monitora lo stato di avanzamento delle linee di intervento programmate, dei livelli di spesa sostenuti e degli obiettivi raggiunti.
- ✓ Cura indirizza e accompagna gli Enti soci nella formulazione delle rendicontazioni di propria competenza.
- ✓ Elabora reportistica periodica ad hoc sulle risorse gestite, sulla spesa sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale e sullo stato di attuazione del Piano di Zona.

Il quadro organizzativo proposto mira a potenziare la dotazione di professionisti impegnati nelle sedi territoriali comunali inserendo e strutturando maggiormente nell'organizzazione attuale i referenti dei servizi a supporto dei professionisti territoriali a fianco della direzione in una prospettiva di progressiva assunzione di ruolo di responsabili d'area. La riorganizzazione prevede la suddivisione dell'attuale apparato dell'Ufficio di Piano in tre diverse aree di competenza: Area Responsabilità Familiare, Area Fragilità socio-sanitaria, Area Inclusione sociale. Ogni referente di area parteciperà all'ufficio direzione che ha il compito di definire le strategie aziendali, il controllo di gestione, il monitoraggio, la valutazione dei risultati di ogni singolo servizio, la rendicontazione dei fondi assegnati all'ambito per la gestione delle diverse misure previste dalla Regione e dallo Stato e degli obblighi relativi all'assolvimento del debito informativo.

L'ufficio di Piano oltre allo svolgimento della normale attività, sarà impegnato nella messa in atto delle progettualità previste nel Piano di Zona 2021-2023. Per lo svolgimento di questa attività è previsto il suo potenziamento con personale dipendente dell'Azienda che, in collaborazione con altre istituzioni territoriali, ha attivato un'équipe che ha il compito di intercettare nuove risorse economiche e consentire la sperimentazione di nuove progettualità in risposta alla nuova domanda proveniente dal territorio.

L'Azienda si pone anche l'obiettivo di un fermo posizionamento nel sistema territoriale socio-sanitario e sanitario. La complessità del sistema sociale rende evidente come questo sia composto da una rete di soggetti pubblici e privati che a vario titolo e con modalità proprie della cultura di appartenenza contribuiscono a dare risposta ai bisogni dei cittadini; il benessere dei cittadini, nella sua accezione omnicomprensiva, sarà quindi frutto non tanto dell'azione virtuosa di uno di questi soggetti, bensì della capacità di questi soggetti, ognuno per la propria parte, di fare rete e di integrarsi ognuno per le proprie specificità. Integrazione intesa sia in termini di messa in gioco, confronto e collaborazione di diverse professionalità, sia in termini di razionalizzazione delle risorse di ciascuno. La collaborazione con ATS e gli altri uffici di piano si sviluppano prevalentemente attraverso due canali: la partecipazione agli incontri ATS-Ambiti (di carattere tecnico-operativo molto centrati sull'attuazione delle delibere regionali) e la partecipazione alla Cabina di regia, organismo preposto alla programmazione, al governo, e la valutazione degli interventi socio sanitari e sociali. In ordine allo sviluppo di percorsi assistenziali e di progettazioni integrate in materia socio-sanitaria è stata attivata una interlocuzione con l'ASST di Mantova.

In applicazione al Protocollo d'Intesa tra ASST di Mantova e l'Azienda per il funzionamento del Centro Multiservizi Socio Sanitario di Asola sottoscritto nel 2019, l'Azienda ASPA per una migliore integrazione sociosanitaria e la diffusione di interventi in modo uniforme su tutto l'Ambito ha introdotto la figura dell'AS dell'Ambito territoriale dedicato all'attuazione del percorso integrato socio-sanitario e socio-assistenziale di casi con problematiche complesse, garantita attraverso la presenza in almeno due giorni alla settimana contemporaneamente alla presenza degli Operatori di ASST presso la sede della Casa di Comunità di Asola.

OBIETTIVI DI GESTIONE

Le principali attività operative da avviare e le previsioni economiche riportate nella presente relazione riflettono i dati di conoscenza posseduti al momento della redazione del documento. Si riserva ad eventuali documenti di aggiornamento del BUDGET l'inserimento di valori relativi a commesse o conferimenti di servizi probabili o possibili, ma non ancora sanciti da specifici contratti.

Le previsioni 2023 o semplicemente "BUDGET" rappresenta la sintesi proiettiva dell'attività programmatoria Aziendale.

Il valore della produzione aziendale è stato fissato con il

- **bilancio d'esercizio 2018 in Euro 21.283,84,**
- **bilancio d'esercizio 2019 in Euro 953.402,09,**
- **bilancio d'esercizio 2020 in Euro 1.460.494,76,**
- **bilancio d'esercizio 2021 in Euro 2.828.037,17,**
- **budget di previsione anno 2022 di Euro 2.465.857,00**

e per ultimo il **budget di previsione anno 2023 di € 3.077.519,81.**

Nell'anno 2022 sono stati sottoscritti con i Comuni soci i nuovi Contratti di Servizio validi per il triennio 2022-2024.

L'anno 2023 prospetta il consolidamento dei servizi trasferiti dai Comuni dal 2019, con l'aggiunta di ulteriori servizi derivati da specifiche Misure nazionali e regionali di finanziamento a favore dei Comuni (come i

Fondi del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

L'incremento del valore della produzione può generare un incremento in valore assoluto dei costi generali e di supporto. L'Azienda pone continua attenzione al contenimento dei costi, in particolare di quelli generali e di supporto. Un'organizzazione orientata alla gestione dei servizi deve necessariamente essere sostenuta da una struttura amministrativa e di supporto che, deve accompagnare la crescita della produzione e sostenere i consistenti oneri burocratici derivanti dal recente quadro normativo (trasparenza, anticorruzione, privacy e appalti).

A seguire un elenco sintetico dello stato dei servizi affidati all'Azienda:

- la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Asola, attraverso la gestione del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), del Fondo Povertà, del Fondo non Autosufficienza (FNA), del Fondo Sociale Regionale (FSR), di altri fondi specifici assegnati per previsioni normative all'Ambito in base ai Piani Operativi approvati dall'Assemblea dei Sindaci, delle risorse messe a disposizione dagli Enti consorziati e di altri finanziamenti, per l'attuazione del sistema integrato dei servizi sociali dei Comuni;

Nello specifico, l'Azienda ASPA eroga in nome e per conto dei Comuni partecipanti i servizi sotto declinati:

➤ **Servizi per anziani**

- coordinamento area Anziani e Non Autosufficienza
- servizio di assistenza domiciliare SAD
- servizio di telesoccorso
- gestione registro Assistenti Familiari
- attivazione e gestione delle Misure regionali specifiche (B2, Reddito d'Autonomia, altre misure)

➤ **Servizi per persone con disabilità**

- coordinamento area Disabilità Minori ed Adulti
- servizio di assistenza domiciliare SADH
- servizio di assistenza educativa domiciliare ADH
- servizio di trasporto
- servizio di inserimento lavorativo
- Accompagnamento e consulenza nelle pratiche di nomina degli Amministratori di Sostegno
- attivazione e gestione delle Misure regionali specifiche (B2, Reddito d'Autonomia, Dopo di Noi, altre misure)

➤ **Servizi per minori e famiglie**

- coordinamento area Minori
- servizio Tutela dei Minori
- servizio Affidi Familiari
- servizio di assistenza educativa domiciliare ADM
- servizio di assistenza scolastica ad personam nelle scuole di ogni ordine e grado
- servizio incontri protetti
- attivazione e gestione delle Misure regionali specifiche (B2, Voucher Adolescenti, altre misure)

➤ **Servizi a favore dell'inclusione sociale**

- Coordinamento area inclusione sociale
- servizio di inserimento lavorativo
- mediazione linguistico culturale
- alloggi per l'housing sociale
- interventi a contrasto della povertà alimentare

- gestione amministrativo-contabile e del welfare abitativo degli alloggi pubblici
- attivazione e gestione di misure nazionali e regionali specifiche (Reddito di Cittadinanza, Misura Unica, Sostegno ai Canoni Locazione, altre misure)
- **Unità d'Offerta sociali**
 - gestione delle attività relative alle comunicazioni preventive d'esercizio, sospensione e revoca ed accreditamento delle unità di offerta sociale
- **Servizio sociale professionale territoriale**
- **Informatizzazione della Cartella Sociale**
 - gestione del processo di informatizzazione dei servizi sociali (cartella sociale informatizzata CSI)
- **Progettazione e gestione dei servizi relativi al Piano di Zona**
 - Organizzazione dell'Ufficio di Piano a supporto dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale, a supporto del ruolo programmatico. Gestione della segreteria e degli adempimenti rendicontativi connessi a tutta l'attività del Piano di Zona.
- **Servizio progettazione e gestione progettualità di sviluppo**
 - di nuovi servizi afferenti le aree sopra elencate
 - di altri servizi che si dovessero sviluppare anche tramite presentazione di progettualità specifiche.

L'Azienda si occupa altresì delle seguenti attività:

- organizzazione e gestione di interventi formativi rivolti agli operatori del sistema di welfare, con particolare riguardo alla formazione obbligatoria per gli assistenti sociali;
- la gestione di servizi di competenza degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda, anche differenziati in ragione della diversa analisi del bisogno;
- la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario integrato e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini;
- la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell'Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza.

Le principali azioni di sviluppo che caratterizzeranno la gestione dell'Azienda ASPA per l'anno 2023 sono sintetizzabili in:

SETTORE AMMINISTRATIVO:

L'attività amministrativa è sottoposta alle continue evoluzioni del contesto normativo che comporta l'adeguamento tempestivo a diverse disposizioni che, hanno delle ricadute significative sull'organizzazione e sull'organizzazione aziendale.

Emerge la necessità di procedere ad una ottimale gestione degli interventi di controllo finanziario e contabile, la necessità di implementare il supporto amministrativo alle aree ed ai settori in cui si esplica l'attività dell'Azienda.

Rimane in capo all'area lo sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata

- in un'ottica di efficienza dei processi operativi e di monitoraggio;
- in termini di erogazione dei servizi on-line al cittadino (richieste, prenotazioni, condivisione documenti, videoconferenza per colloqui a distanza).

Rilevante nell'attività amministrativa è l'obiettivo dell'informatizzazione del servizio e del processo di rendicontazione mediante la Cartella Sociale Informatizzata GeCaS. Verrà implementata, grazie alla cartella sociale informatizzata, un processo di presa in carico e di rendicontazione informatizzata comune ai diversi enti gestori dei servizi di assistenza socio-assistenziale ed educativa (SAD/SADH, ADM/ADE, SIP) che favorirà un miglior processo di monitoraggio e di gestione sia a livello comunale che d'Ambito.

AREA DISABILITA'/NON AUTOSUFFICIENZA

- a. Prosecuzione della rete interistituzionale per la presa in carico e l'attivazione dei servizi ad personam per gli alunni in stato di handicap in applicazione del protocollo operativo scuola, servizi e Comuni.
- b. Attuazione della progettualità finanziata dal Fondo PNRR attraverso la costituzione di un'équipe di valutazione per garantire la personalizzazione delle prestazioni, uniformare i criteri di accesso agli interventi che consentono le dimissioni protette (in partenariato con l'Ambito di Guidizzolo).
- c. Sviluppo azioni di sistema per garantire la continuità assistenziale nella cura del paziente in post-dimissione.
- a. Introduzione del gestionale informatico per l'utilizzo delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare.
- d. Studio e sviluppo di un modello innovativo di integrazione socio sanitaria anche attraverso l'uso della Cartella Sociale Informatizzata.
- e. Sperimentazione di modelli di intervento domiciliare integrato nel sistema territoriale dei servizi di cura attraverso lo studio per la riqualificazione dei servizi domiciliari.
- f. Progettazione del percorso per la presa in carico integrata delle persone fragili e delle loro famiglie in particolare nei momenti di passaggio da un momento critico all'altro della vita, per la continuità socio-assistenziale dalla nascita al Dopo di Noi. Introduzione della figura del "facilitatore".
- g. Sviluppo di procedure e collaborazioni con servizi del territorio, quale ufficio protezione giuridica dell'ASST per garantire una corretta informazione e supporto ai cittadini nell'accesso all'A.G. ed all'istituto dell'Amministrazione di Sostegno.

AREA RESPONSABILITA' FAMILIARI – MINORI E GIOVANI

- a. Realizzazione progetti sperimentali (prevenzione maltrattamenti sui minori, prevenzione dispersione scolastica).
- b. Attuazione della progettualità finanziata dal Fondo PNRR attraverso la realizzazione delle attività di sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini.
- c. Sviluppo dell'operatività del servizio affidi familiari e della solidarietà familiare nell'area aziendale della Tutela Minori in collaborazione con il Terzo Settore.
- d. Introduzione del gestionale informatico per l'utilizzo delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare.
- e. Nell'ambito della pianificazione degli obiettivi sovrazionali del Piano di Zona 2021-2023 partirà la stesura di un nuovo protocollo tra ambiti territoriali, ATS e ASST per la presa in carico integrata dei minori e delle loro famiglie destinatarie di provvedimenti di tutela.
- f. Percorso formativo per l'applicazione della Procedura operativa approvata nel 2022 tra servizi area minori e famiglie, servizio tutela minori e scuola per la segnalazione di situazioni di disagio e pregiudizio di minori.
- g. Consolidamento del lavoro di rete tra i centri antiviolenza ed i servizi sociali territoriali, affinando sempre di più le procedure per la presa in carico integrata delle situazioni.
- h. Sviluppo rete interistituzionale per la promozione delle iniziative con i giovani leader e per i giovani in condizioni di fragilità.
- i. Protocollo con il Coordinamento Territoriale per l'Inclusione per la stesura buone prassi e istituzione tavolo di lavoro interistituzionale permanente per la prevenzione del disagio minorile.

AREA INCLUSIONE SOCIALE E LAVORO

- a. Consolidamento delle attività di gestione del servizio inserimenti lavorativi;

- b. Introduzione del gestionale informatico per l'erogazione delle prestazioni finalizzate all'inclusione lavorativa;
- c. Costruzione di un percorso congiunto che preveda formazione specifica, conoscenza reciproca degli enti, del territorio e dei suoi bisogni occupazionali.
- a. Sviluppo delle attività connesse alla gestione amministrativo-contabile e sociale degli alloggi pubblici in sei Comuni;
- b. Attivazione delle attività connesse alla gestione amministrativo-contabile e sociale degli alloggi pubblici per i Comuni richiedenti.
- c. Gestione dell'area servizi abitativi: piano annuale-avviso pubblico - realizzazione piano triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali previsto dalla l.r. n. 16/2016.
- d. Applicazione Atto di Programmazione Locale adottato per definire le attività di realizzazione del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà (Reddito di Cittadinanza), in attuazione del d. lgs. n. 147/2017.
- e. Potenziamento dei servizi (rafforzamento del Servizio sociale professionale) e completamento dell'équipe multidimensionale con assunzione di figura di educatore professionale, personale amministrativo, psicologo per l'attuazione delle misure previste dal Piano povertà;
- f. Sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare.
- g. Attivazione una rete sinergica con gli attori del territorio (Caritas, ETS; associazioni di volontariato) per il contrasto e la presa in carico dei bisogni in emergenza sociale.
- h. Rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà (Progetto Fondi PON Avviso 1/2021 PrIns).

L'Azienda continua nella gestione dell'accesso alle informazioni sulle prestazioni e sui servizi erogati per facilitare la comunicazione con i cittadini e i diversi stakeholder:

- la carta dei servizi, che declina tutte le informazioni concernenti le modalità di accesso e di erogazione dei servizi forniti e dei loro standard di qualità (versione del 18.12.2020) ed è disponibile e/o consultabile presso la sede aziendale o sul sito internet istituzionale;
- il sito internet aziendale, accessibile dall'indirizzo www.aspa-asola.it, che è la "vetrina" dell'attività aziendale;
- i social media, ovvero profili social che per alcuni servizi diffondono e promuovono l'attività aziendale in modo immediato e dinamico;
- piattaforma GeCaS SmartServices che mette in comunicazione Azienda, Operatori Sociali con Cittadini e Utenti (servizi online (procedure digitali), gestione prenotazioni, invio comunicazioni e utilizzo sistema integrato di video conferenza).

COMPARTECIPAZIONE A PROGETTI CON ALTRI ENTI

L'attività dell'Azienda nel 2023 si caratterizzerà per l'avvio e/o lo sviluppo di specifiche progettualità, oltre alle azioni già previste da finanziamenti afferenti al Piano di Zona (Dopo di Noi, Fondo Povertà, Sostegno alla Famiglie), che avranno ricaduta sul territorio dell'Ambito di Asola.

Ogni anno l'Azienda partecipa a progetti attivati da altri Enti che integrano l'attività dei servizi interessati con azioni aggiuntive senza ulteriori costi per l'Azienda e per i Comuni, in particolare nelle seguenti aree d'intervento:

AREA RESPONSABILITÀ FAMILIARI – MINORI E GIOVANI

- a. Sviluppo del Centro per le Famiglie dell'Alto Mantovano, promosso da Regione Lombardia, capofila coop.va CSA, finanziato € 89.810,00, biennio 2022-2023;

- b. Welfare Aziendale e conciliazione dei tempi vita e lavoro – Progetto “EuGenio 20-23: generare benessere oltre l’emergenza”, promosso da Regione Lombardia, capofila Comune di Borgo Virgilio, finanziato € 84.878,00, giugno 2020-giugno 2023;
- c. Formazione e informazione per la prevenzione del maltrattamento dei minori in asili nido e micro nidi (Legge Regionale 18/2018), promosso da Regione Lombardia, capofila ATS Val Padana e ASST Mantova, finanziato € 28.529,00, periodo 2020, prorogato al 2023;
- d. Sviluppo del progetto “Non Uno di Meno – La scuola senza cattedra” per il contrasto alla dispersione scolastica e contro la povertà educativa, capofila Fondazione Comunità Mantovana Onlus, finanziato € 1.027.299,18, periodo 2020-2023.
- e. Avvio progetto “Ricucire i sogni – Riannodare i fili della vita” per iniziative a favore di bambini e giovani maltrattati dagli adulti, capofila Coop.va Elefanti Volanti di Brescia, finanziato € 900.000,00, periodo 2019-2023.
- f. Rete territoriale per il contrasto alla violenza domestica, capofila Comune di Mantova, finanziamenti regionali, annuale.

AREA INCLUSIONE SOCIALE E LAVORO

- a. Progetto “In Trasformazione 3 – persona, cittadino, comunità, territorio” - Misure per la realizzazione di interventi a favore di persone sottoposte a provvedimenti dell’A.G., capofila Coop.va Alce Nero di Mantova, finanziato € 252.832,00, periodo 2021-2022, in proroga gennaio 2023.
- b. Progetto “Ri-giochiamoci tutti” per attivare le azioni di contrasto al gioco d’azzardo patologico, capofila Comune di Asola, periodo 2022- prorogato al marzo 2023, finanziato € 40.950,00.

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

Gli oneri derivanti dalle attività istituzionali e gestionali dell’Azienda trovano copertura nei corrispettivi riconosciuti dagli Enti associati nonché da altri trasferimenti pubblici e/o privati.

Nel budget di previsione si sono stimate le entrate stimando il loro importo sulla base dell’anno 2022.

Le voci di entrata che concorreranno al finanziamento delle attività aziendali sono:

COMUNALI

- Corrispettivi dei Comuni consorziati per la gestione dei **servizi affidati** all’Azienda. La modalità di determinazione della tariffa/corrispettivo non è univoca ma differenziata a seconda del tipo di servizio/intervento. Nello specifico è stabilita in relazione a:
 - *Livello di utilizzo/ore d’intervento* per il servizio di assistenza domiciliare anziani/disabili, servizio di assistenza domiciliare educativa per minori/disabili, servizio incontri protetti, servizio assistenza ad personam scolastica;
 - *Livello di utilizzo/numero beneficiari del servizio* per il servizio trasporto protetto scolastico;
 - *Livello di utilizzo/numero di Comuni con delega* per il servizio alloggi;
 - *Livello di utilizzo/tipologia linea telefonica* per il servizio di telesoccorso;
 - *Livello di utilizzo/ore d’intervento* per il servizio sociale territoriale.
- **Fondo di Solidarietà** Comunale per il potenziamento dei servizi sociali Legge 178 del 30.12.2020.
- Compartecipazioni diverse da parte dell’**utenza** per servizi a favore della stessa.

Prendendo in considerazione le entrate provenienti dai Comuni soci, la contribuzione relativa al bilancio di previsione anno 2023 è definita dall’Assemblea pari ad **€ 4,50 ad abitante**.

Questa quota pro-capite del fondo di gestione dei Comuni è così ripartita:

- ❖ € 3,50 per la copertura dei costi relativi alle spese generali di funzionamento dell’Azienda;
- ❖ € 1,00 per l’area minori e famiglia, in particolare il Servizio Tutela Minori.

NAZIONALI

- **Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS)**, assegnato annualmente all’Ambito, in applicazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 e dell’art. 18 della legge regionale 12 marzo 2008, n. 3, è finalizzato al finanziamento della rete integrata di servizi sociali territoriali, ovvero alla realizzazione degli obiettivi declinati nel documento di programmazione territoriale (Piano di Zona).
- Fondo Ministeriale MLPS per progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, **Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”**, proposte di intervento per l’attuazione del Sostegno per l’Inclusione Attiva.
- **Fondo Non Autosufficienze (FNA)** è finalizzato alle azioni di sostegno alla domiciliarità delle persone in condizione di non autosufficienza.
- Fondo per la Misura Nazionale di **Contrasto alla Povertà** D.Lgs. n. 147 del 15.09.2017.
- Fondo Ministeriale quale contributo spettante per gli **Assistenti sociali in servizio a tempo indeterminato** Decreto n. 144 del 25.06.2021.
- **Avviso pubblico 1/2022 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu.

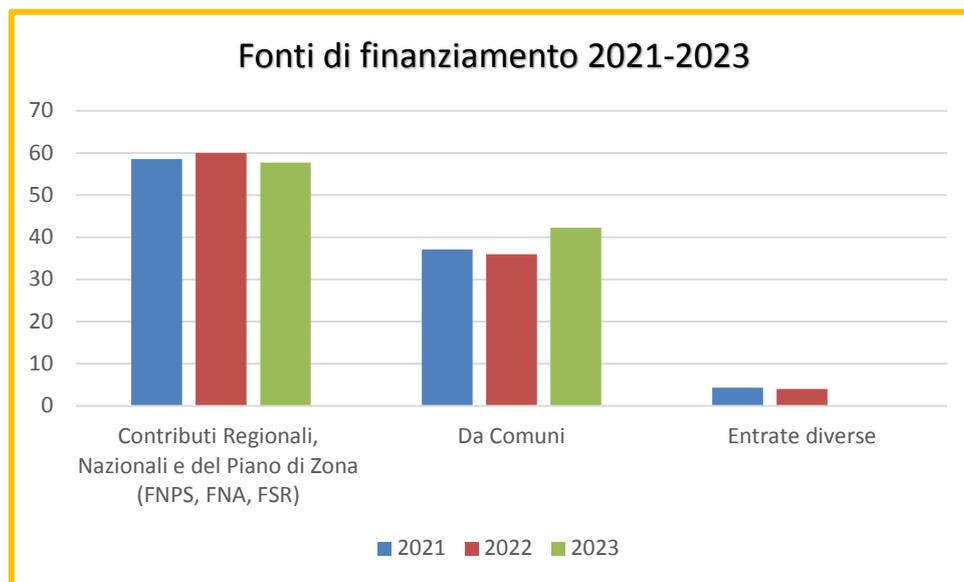
REGIONALI

- **Fondo Sociale Regionale (FSR)** è finalizzato al cofinanziamento delle unità d’offerta sociali, pubbliche e private, afferenti alle aree minori, disabili ed anziani.
- Fondo per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare -**Dopo di Noi**- L. n. 112/201.
- **Fondo FSE** per le misure afferenti al Reddito d’Autonomia per le persone anziane e disabili.
- **Fondo “Unità d’offerta”** è assegnato dalla Regione per l’esercizio delle ex funzioni di Autorizzazione al Funzionamento delle unità d’offerta sociale.
- Fondo Regionale per interventi volti al contenimento **dell’emergenza abitativa** e al mantenimento dell’alloggio in locazione.
- **Fondi Regionali** assegnati da Regione Lombardia per la realizzazione di azioni e/o interventi mirati (es. Assistenti Familiari) o ottenuti a seguito dell’adesione a bandi (es. sostegno al caregiver familiare, autismo).
- Contributi per l’erogazione del servizio di **assistenza scolastica** a studenti con disabilità del ciclo d’istruzione superiore.
- Decreto Regione Lombardia n. 11107 del 27.07.2022 Progetti Sovrazionali del Piano di Zona 2021-2023. Assegnazione **criterio premiale** previsto dalla DGR 19 aprile 2021 n. 4563.

L’Azienda potrà contare anche su un contributo di “start up” quale quota di riserva che l’Ente capofila del Piano di Zona ha gestito per conto degli altri Comuni dell’Ambito fino alla costituzione dell’Azienda.

Di seguito vengono presentati elementi di confronto delle voci di ricavo in un orizzonte di tre anni gestionali.

Fonti di Finanziamento	2021 (consuntivo)		2022 (preventivo)		2023 (preventivo)	
	Valore Assoluto	Valore %	Valore Assoluto	Valore %	Valore Assoluto	Valore %
Contributi Regionali, Nazionali e del Piano di Zona (FNPS, FNA, FSR)	1.655.161,96	58,53	1.467.040,00	60	1.775.900,00	57,71
Da Comuni	1.050.836,79	37,16	897.817,00	36	1.300.619,81	42,26
Entrate diverse	122.038,42	4,32	101.000,00	4	1.000,00	0,03
Tot.	2.828.037,17	100	2.465.857,00	100	3.077.519,81	100



Le entrate da Fondo Nazionale Politiche Sociali e Fondo per la Non Autosufficienza per il 2023 sono state previste in linea di continuità con il 2022. Il dato relativo ai Fondi Regionali risulta stabile. La voce "Contributi Stato" è rappresentata da un aumento del contributo relativo all'introduzione dei finanziamenti del Piano PNRR. Mentre cresce la contribuzione da parte dei Comuni determinata dall'incremento degli oneri connessi ai servizi ad oggi gestiti in accreditamento (assistenza domiciliare ed assistenza educativa). Si prevede a riguardo un incremento del costo sostenuto per l'erogazione dei seguenti servizi pari circa al:

- + 17% per il servizio di assistenza domiciliare SAD/SADH,
- + 20% per il servizio di assistenza scolastica educativa ADP,
- + 15 % per il servizio di assistenza domiciliare educativa ADM/ADE,
- + 10% per il servizio incontri protetti a tutela di minori SIP.

Va considerato che il fondo povertà (che finanzia operatori e interventi connessi al reddito di cittadinanza), potrebbe non avere la stessa consistenza nell'assegnazione 2024 e di conseguenza, nel corso dell'anno sarà necessario mettere in campo delle strategie finalizzate a non fare ricadere sulle risorse comunali l'attivazione di servizi attualmente finanziati con il fondo povertà.

Per i finanziamenti relativi a FNPS, FNA e FSR le previsioni si basano pertanto su quote storiche, pur in un quadro di incertezza rispetto all'ammontare dell'assegnazione dei suddetti fondi. Se le fonti citate dovessero subire una contrazione all'atto dell'assegnazione potrebbero generarsi ripercussioni: ad esempio una riduzione del FSR comporterebbe un quasi certo incremento della quota di finanziamento dei comuni andando quest'ultimo a finanziare servizi come la tutela minori e l'assistenza domiciliare; nel caso di

significative contrazioni del FNPS indurrebbero delle riflessioni sulla necessità di sostenere o sospendere (anche temporaneamente) i servizi che sono finanziati con lo stesso.

Il FNA invece prevede attivazioni di strumenti ad hoc e pertanto non comporterebbe significativi disagi rispetto ai servizi attivi.

LA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Di seguito si riporta il conto economico dell'Azienda, dal quale si evincono i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio di riferimento, elaborato ai sensi della normativa vigente.

I dati contabili contenuti nel presente Piano Programma fanno riferimento a tutti gli Ambiti di intervento aziendale. Le risultanze contabili relative ai singoli servizi sono dettagliate nelle sezioni dedicate.

Conto economico – Budget 2023 e triennale 2023-2025

BUDGET ECONOMICO ANNO 2023 E PLURIENNALE 2023-2025			
AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA DELL' ASOLANO			
	Preventivo anno 2023	Preventivo anno 2024	Preventivo anno 2025
ENTRATE			
Contributi Regione			
Contributi Dopo di Noi	55.000,00	60.000,00	60.000,00
Contributi per assistenza scolastica ad personam superiori	132.000,00	132.000,00	132.000,00
Contributi Progetti Vita Indipendente	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Contributi Emergenza abitativa	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Contributi FSR	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Contributi Fondo Unità d'Offerta Sociali	5.400,00	5.400,00	5.400,00
Subtotale	702.400,00	707.400,00	707.400,00
Contributi Stato			
Contributi FNPS	245.000,00	245.000,00	245.000,00
Contributi FNA	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Contributi PON / inclusione	100.000,00	-	-
Contributi Fondo Povertà	250.000,00	200.000,00	200.000,00
Contributo Fondo MLPS Assistenti Sociali	128.000,00	128.000,00	128.000,00
Contributo Fondo MLPS PNRR PIPPI	70.500,00	70.500,00	70.500,00
Contributo Fondo MLPS PNRR Dimissioni protette	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Contributo Fondo MLPS PNRR Supervisione Operatori	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Subtotale	1.073.500,00	923.500,00	923.500,00
Contributi Provincia			
Contributi da Provincia	-	-	-
Subtotale	-	-	-
Contributi da Comuni a titolo di cofinanziamento			
Contributi per Struttura Centrale (2023: 3 + 0,5€*45.168 ab. al 31.12.2021)	158.088,00	180.672,00	203.256,00
Subtotale	158.088,00	180.672,00	203.256,00

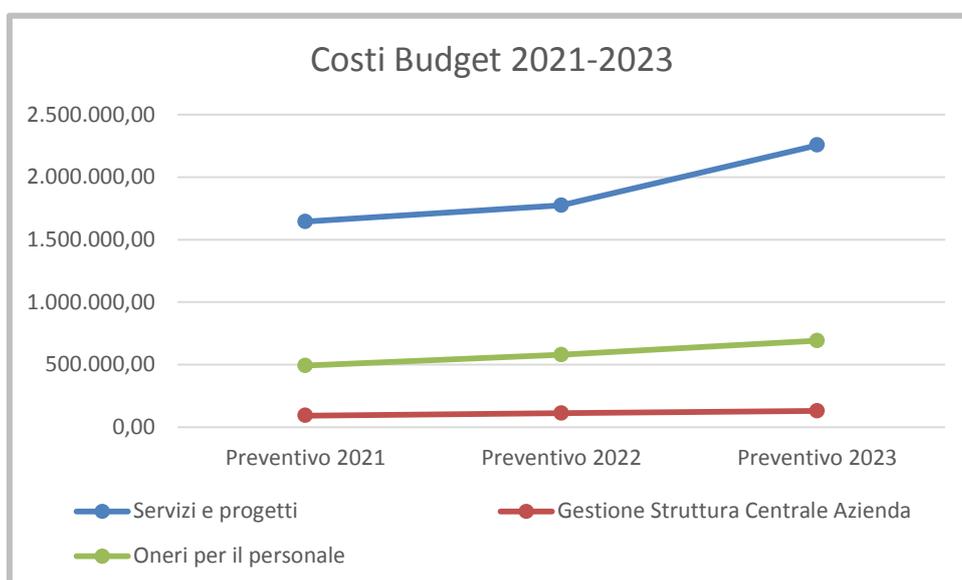
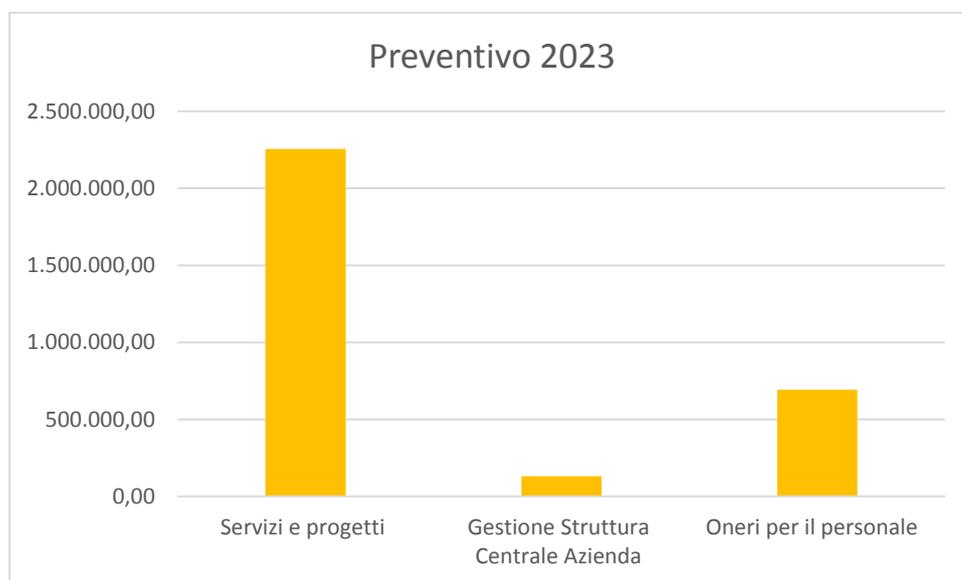
Contributi da Comuni per servizi			
Contributi per assistenza domiciliare SAD	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Contributi per Telesoccorso	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Contributi per Assistenza scolastica educativa ADP	580.000,00	580.000,00	580.000,00
Contributi per trasporto minori	47.863,81	42.000,00	42.000,00
Contributi per Servizio Tutela Minori (2023:1€*45.168 ab. al 31.12.2021)	45.168,00	45.168,00	45.168,00
Contributi per assistenza domiciliare educativa ADE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Contributi per Incontri Protetti SIP	20.000,00	15.000,00	15.000,00
Contributi per Piano Alloggi e Abitare	24.000,00	25.000,00	25.000,00
Contributi per servizio sociale territoriale	154.000,00	154.000,00	154.000,00
Subtotale	1.142.531,81	1.132.668,00	1.132.668,00
Entrate diverse			
Residui anni precedenti			
Subtotale	-	-	-
Contributi da privati /enti vari			
Contributi per progetti			
Altri contributi da privati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Subtotale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altri ricavi			
Subtotale	-	-	-
Interessi attivi su conto corrente			
Proventi finanziari	-	-	-
TOTALE RICAVI	3.077.519,81	2.945.240,00	2.967.824,00
COSTI			
	Preventivo anno 2023	Preventivo anno 2024	Preventivo anno 2025
Oneri per servizi e progetti			
Progetti Dopo di Noi	55.000,00	60.000,00	60.000,00
Assistenza scolastica educativa scuole sup.	132.000,00	132.000,00	132.000,00
Progetti Vita Indipendente	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Contributi FNA	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Assistenza domiciliare anziani disabili	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Assistenza scolastica educativa	580.000,00	580.000,00	580.000,00
Gestione Telesoccorso	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Servizio trasporto minori disabili	47.863,81	42.000,00	42.000,00
Dimissioni protette progetto PNRR	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Servizio Affidi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Servizio incontri protetti	20.000,00	15.000,00	15.000,00
Programma PIPPI PNRR	70.500,00	70.500,00	70.500,00
Servizio assistenza domiciliare educativa ADE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Progetti Emergenza Abitativa	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Servizio inserimenti lavorativi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Azioni e interventi Fondo Povertà (escluso personale dip)	78.000,00	28.000,00	28.000,00
Interventi Piano di Zona	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Progetto PON inclusione	100.000,00	-	-
Servizio piano casa / alloggi	24.000,00	25.000,00	25.000,00
Servizio mediazione linguistica	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Supporto materia socio assistenziale SST	2.050,00	2.050,00	2.050,00
Controllo UDO sociali	5.400,00	5.400,00	5.400,00
Supervisione operatori PNRR	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Contributi FSR UDO Minori, Anziani, Disabili	330.000,00	330.000,00	330.000,00

Subtotale Oneri Servizi e Progetti	2.255.813,81	2.100.950,00	2.100.950,00
COSTI			
	Preventivo anno 2023	Preventivo anno 2024	Preventivo anno 2025
Oneri gestione Struttura Centrale Azienda			
Oneri di Funzionamento e spese generali			
Compenso revisore	5.075,20	5.075,20	5.075,20
Consulenza contabile - fiscale	10.605,40	10.605,40	10.605,40
Consulenza elaborazione paghe	8.247,20	8.247,20	8.247,20
Responsabile Sicurezza	3.050,00	3.050,00	3.050,00
Medico lavoro	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Formazione dipendenti	-	-	-
Sito Web e gestione informatica	8.916,00	5.500,00	5.500,00
Consulenze diverse	13.100,00	13.100,00	13.100,00
Commissioni gare concorsi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese utenze telefoni	600,00	600,00	600,00
Spese videoconferenze	-	-	-
Assicurazioni	16.000,00	16.500,00	17.000,00
Manutenzioni e riparazioni	-	-	-
Spese postali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Oneri bancari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Quota adesione NEASS	600,00	600,00	600,00
Subtotale	71.493,80	68.577,80	69.077,80
Oneri per materie prime	-		
Cancelleria	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Carburanti e lubrificanti	-	-	-
Materiale di consumo	300,00	300,00	300,00
Subtotale	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Oneri per godimento beni di terzi			
Affitto uffici	18.720,00	18.720,00	18.720,00
Global service immobiliare	15.608,00	15.608,00	15.608,00
Noleggio stampante	725,00	725,00	725,00
Spese noleggio telefoni	550,00	550,00	550,00
Licenza software annuale	18.108,00	17.000,00	17.000,00
Subtotale	53.711,00	52.603,00	52.603,00
Oneri per il personale			
Salari e stipendi	464.500,00	483.200,00	498.800,00
Rimborsi km dipendenti e buoni pasto	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Personale in comando/convenzione	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Personale in somministrazione	19.250,00	8.000,00	8.000,00
Oneri sociali	125.300,00	142.600,00	147.200,00
Oneri sociali INAIL	1.750,00	1.850,00	1.910,00
TFR	33.400,00	34.170,00	35.250,00
Subtotale	665.800,00	691.420,00	712.760,00
Ammortamenti			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	200,00	200,00	200,00
Subtotale	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Oneri diversi di gestione			
Imposta di bollo	600,00	600,00	600,00
Diritti camerati	120,00	120,00	120,00
Altre imposte e tasse	-	-	-
Subtotale	720,00	720,00	720,00
Imposte sul reddito			
IRAP dell'esercizio	25.981,20	26.969,20	27.713,20

Subtotale	25.981,20	26.969,20	27.713,20
Subtotale Oneri Gestione Struttura Centrale	821.706,00	844.290,00	866.874,00
TOTALE COSTI	3.077.519,81	2.945.240,00	2.967.824,00
UTILE/PERDITA	-	-	-

Analizzando i costi riferiti ai servizi e progetti, distinti dai costi di gestione della struttura aziendale e dagli oneri relativi al personale comprensivi di tutti i rapporti di lavoro come da dotazione organica prevista, pertanto riferiti sia al Settore Amministrativo sia al Settore Sociale, è possibile confrontarli nell'ultimo triennio nella seguente tabella:

	Preventivo 2021	Preventivo 2022	Preventivo 2023
Servizi e progetti	1.643.635,00	1.774.729,90	2.255.813,81
Gestione Struttura Centrale Azienda	91.786,77	111.676,80	129.924,20
Oneri per il personale	491.600,00	579.450,30	691.781,20
Tot.	2.227.021,77	2.465.857,00	3.077.519,81



I SERVIZI

L'organizzazione dell'attività dell'Azienda è così suddivisa:

- **Settore Amministrativo**
- **Settore Sociale**, suddiviso in Area Responsabilità Familiari, Disabilità/Non Autosufficienza, Inclusione sociale e lavoro (compreso **Ufficio di Piano**).

Attività del Settore Amministrativo

I servizi in questo Settore si occupano di tutte quelle attività trasversali che riguardano il supporto alla governance interna ed esterna e che svolgono una funzione di raccordo e coordinamento delle attività aziendali di rilevanza generale o istituzionale e comprende:

- *Amministrazione e Segreteria generale:*

Svolge funzioni di segreteria e di supporto per la governance aziendale (Assemblea Consortile, Consiglio di Amministrazione, Direttore), al fine di assicurare agli organi istituzionali e ai loro componenti la collaborazione necessaria per lo svolgimento delle attività.

Svolge attività di segreteria anche per i diversi Ambiti aziendali. Fa capo al servizio, inoltre, l'attuazione delle norme riferite alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione, al trattamento dei dati personali, la gestione del protocollo e del sito aziendale.

- *Gestione economica e finanziaria:*

Svolge funzioni di supporto alla programmazione in fase di predisposizione e consuntivazione del bilancio. Cura la puntuale e corretta gestione dei processi di costi e di ricavi, nonché di quelli finalizzati alla rilevazione e dimostrazione dei risultati contabili. Il Servizio cura, inoltre, l'attività di approvvigionamento di beni e servizi (gare d'appalto e contratti). Il Servizio espleta, inoltre, le procedure per l'acquisizione di forniture di beni e di servizi, nel rispetto del dettato del Codice degli appalti, con l'ausilio delle piattaforme di e-procurement regionali e nazionali (ARCA, MEPA, Consip).

La gestione dell'elaborazione della contabilità aziendale avviene con il supporto di uno studio di consulenza contabile.

- *Personale:* il servizio cura tutte quelle attività, direttamente o indirettamente, connesse alla gestione del rapporto di lavoro, compresa l'attività formativa. Gli stipendi sono elaborati dal consulente del lavoro.
- *Supporto all'Ufficio di Piano:* il servizio garantisce il supporto per l'istruttoria delle pratiche gestite per l'Ente Capofila.

Servizio Controllo Unità d'Offerta Sociali

Il Servizio Gestione Unità d'Offerta coordina, ad integrazione di quanto di competenza dei Comuni consorziati, le istruttorie relative al funzionamento delle unità di offerta sociali e all'accreditamento delle unità d'offerta sociali.

Nello specifico il servizio gestisce le Comunicazioni preventive per l'esercizio (C.P.E.) delle unità d'offerta attive o attivabili sul territorio, nel rispetto dei criteri e delle procedure definite dalla normativa Regionale, ed assiste i Comuni nei procedimenti amministrativi connessi all'esercizio della funzione.

La C.P.E., che sostituisce l'autorizzazione al funzionamento prevista dalla Legge Regionale 1/86 ed abrogata dalla L.R. 3/2008, è l'atto indispensabile per l'esercizio delle unità d'offerta che avvia l'attività di controllo e vigilanza da parte dell'ATS.

L'Azienda Speciale Consortile garantisce l'attività mediante l'utilizzo di risorse derivanti da trasferimenti regionali.

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente.

Gestione Cartella Sociale Informatizzata

La realizzazione di una Cartella Sociale Informatizzata è divenuta infatti uno degli obiettivi di primaria importanza di Regione Lombardia. Con deliberazione n° X / 5499 - Seduta del 02/08/2016, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida, prevedendo degli elementi minimi comuni in grado di consentire lo sviluppo di soluzioni omogenee sul territorio lombardo, nonché delle Specifiche di interscambio per definire uno standard che garantisce l'interoperabilità delle comunicazioni tra gli attori coinvolti nello scambio delle informazioni relativi alla Cartella.

Per dare solidità alla messa in rete di diverse azioni sociali, Azienda ASPA vuole giungere alla piena implementazione ed al pieno utilizzo della cartella sociale informatizzata. In essa si intendono inserire tutte le informazioni inerenti i soggetti presi in carico, con l'obiettivo di avere in tempo reale informazioni sull'andamento delle progettualità individualizzate, favorire una presa in carico integrata, finalizzata anche alla ricomposizione della conoscenza e non da ultimo ad una corretta pianificazione delle risorse e delle progettualità. La d.g.r. 5 dicembre 2016 n. 5939 "Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali anno 2016" ha finalizzato una quota dello stesso F.N.P.S. alla realizzazione del criterio premiale sullo sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata nei Comuni lombardi. L'ambito Asolano ha ottenuto un riconoscimento premiale presentando la progettualità sull'obiettivo 1 (Attivare i processi e le azioni ai fini dell'adozione della Cartella Sociale Informatizzata secondo le Linee guida regionali).

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente oltre all'affidamento ad un gestore del software.

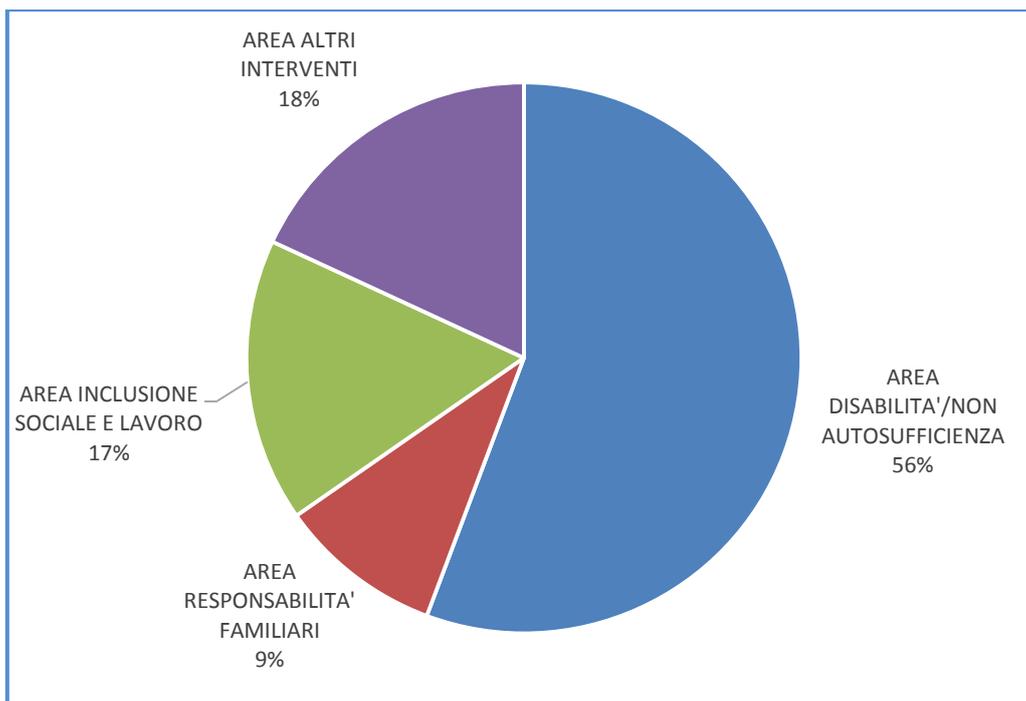
Attività del Settore Sociale

Per il 2023 si confermano tutti i servizi/interventi già avviati nel 2022 per il raggiungimento dei citati Obiettivi di Gestione.

Analizziamo e illustriamo qui i servizi da erogare nell'anno 2023, esclusa la quota del costo del personale sia amministrativo sia del settore sociale raggruppati nella sezione oneri per il personale.

ATTIVITA' DEL SETTORE SOCIALE	COSTI €
AREA DISABILITA'/NON AUTOSUFFICIENZA	1.256.363,81
AREA RESPONSABILITA' FAMILIARI	216.500,00
AREA INCLUSIONE SOCIALE E LAVORO	375.500,00
AREA ALTRI INTERVENTI	407.450,00
totale	2.255.813,81

Grafico distribuzione percentuale servizi Settore Sociale:



Oneri per servizi e progetti SETTORE SOCIALE		
Area disabilità e anziani	Progetti Dopo di Noi	55.000,00
	Assistenza scolastica educativa scuole sup.	132.000,00
	Progetti Vita Indipendente	80.000,00
	Contributi FNA	100.000,00
	Assistenza domiciliare anziani disabili	150.000,00
	Assistenza scolastica educativa	580.000,00
	Gestione Telesoccorso	1.500,00
	Servizio trasporto minori disabili	47.863,81
	Dimissioni protette progetto PNRR	110.000,00
Area Famiglie	Servizio Affidi	6.000,00
	Servizio incontri protetti	20.000,00
	Programma PIPPI PNRR	70.500,00
	Servizio assistenza domiciliare educativa ADE	120.000,00
Area Inclusione	Progetti Emergenza Abitativa	100.000,00
	Servizio inserimenti lavorativi	10.000,00
	Azioni e interventi Fondo Povertà (escluso personale dip)	78.000,00
	Interventi Piano di Zona	60.000,00
	Progetto PON inclusione	100.000,00
	Servizio piano casa / alloggi	24.000,00
Servizio mediazione linguistica	3.500,00	
Altri Interventi	Supporto materia socio assistenziale SST	2.050,00
	Controllo UDO sociali	5.400,00
	Supervisione operatori PNRR	70.000,00
	Contributi FSR UDO Minori, Anziani, Disabili	330.000,00

Attività del Settore Sociale – Area Disabilità/Non Autosufficienza

Assistenza scolastica Educativa

▪ Il servizio di assistenza ad personam e/o di gruppo fornisce interventi educativi (e/o assistenziali) sia in orario scolastico che extra scolastico. Si rivolge a studenti con diagnosi funzionale frequentanti gli istituti di ogni ordine e grado, sia del territorio dell’Ambito sia con sede fuori Ambito per alunni residenti, e mira a garantire la loro piena accessibilità all’istruzione e alla socializzazione.

Il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica ha la finalità di garantire l’integrazione sociale e il diritto allo studio alle persone disabili, mediante l’insieme degli interventi educativi e di supporto organizzativo scolastico, a favore degli alunni diversamente abili ai sensi della legge 104/92. La finalità dell’intervento è di tipo educativo e non si sovrappone agli interventi didattici e del personale ausiliario scolastico.

L’Azienda in una logica territoriale ha stabilito all’interno di un Regolamento in essere le azioni che devono essere garantite per un raccordo operativo e progettuale con i Servizi Sociali Comunali, con il coordinamento degli Istituti Scolastici e il servizio NPIA di ASST Mantova. L’Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato a favore dei minori.

La gestione di Ambito dell’assistenza educativa scolastica ha l’obiettivo di omogeneizzare il servizio nel territorio, favorire la collaborazione stabile con i servizi specialistici (es. UONPIA) e semplificare le attività amministrative.

Il servizio è conferito all’Azienda da tutti i 12 Comuni.

Il servizio è gestito tramite accreditamento di soggetti del privato sociale.

▪ Si prevede la sperimentazione dell’educatore di plesso (a partire dall’a.s. 2023-2024), in cui l’azione dell’educatore nel contesto-scuola non deve essere solo rivolta al supporto individuale (Ad Personam) degli alunni certificati o in condizioni di fragilità ma deve poter coinvolgere anche il piccolo gruppo, la classe e l’istituto nell’ottica dell’inclusione e del benessere del bambino certificato in quanto parte di un sistema. La figura dell’Educatore di Plesso risponde al bisogno emergente di inclusione/integrazione di tutti i soggetti più deboli (non solo certificati ma anche bambini/bambine che vivono situazioni di disagio o povertà educativa). Gli interventi educativi sul gruppo classe permetteranno di lavorare su competenze trasversali, quali: clima di classe, competenze civiche e sociali, competenze relazionali, inclusione, orientamento, gestione dei conflitti ed affettività.

Trasporto alunni disabili al Centro “Casa del Sole”

Richiamati gli artt. 34 e 38 della Costituzione della Repubblica Italiana e la Legge n.104/92 che sanciscono che i disabili, come tutti gli studenti, hanno l’obbligo di frequentare la scuola sino al compimento del diciottesimo anno d’età, il servizio consiste nel trasporto di alunni disabili all’istituto “Casa del Sole” di Curtatone (MN), residenti nell’Ambito di Asola, in particolare residenti nei Comuni di Asola, Casalmoro, Gazoldo degli Ippoliti e Piubega.

Dall’anno 2021 è stato integrato il servizio con il trasporto di una persona adulta residente nel Comune di Ceresara che frequenta il Centro CDD Casa del Sole di Mantova, consentendo una ripartizione ulteriore dei costi a carico dei Comuni.

Il servizio è conferito all’Azienda da 5 Comuni. L’Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio viene garantito a favore di n. 4 minori e n. 1 adulto.

Il servizio è gestito tramite appalto.

Servizio di Telesoccorso

Il servizio, attraverso dispositivi collegati ad una centrale, si occupa di sorvegliare la vita delle persone fragili. Il centro operativo dei volontari funziona 24 ore su 24 per tutto l'anno e risponde alle chiamate in tempo reale. Operativamente il tele-servizio garantisce l'assistenza diretta presso l'utente, l'installazione e la gestione dei terminali e la rilevazione dei dati per la compilazione delle apposite schede d'identificazione degli assistiti. Inoltre si occupa della stipula dell'assicurazione e mantiene un contatto periodico con i servizi sociali inviati.

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è gestito tramite convenzione con un ente del terzo settore.

Servizio Assistenza Domiciliare Anziani Disabili

▪ Il Servizio di Assistenza Domiciliare per soggetti in particolari condizioni di fragilità (denominato di seguito SAD/SADH) e/o non autosufficienza ha la finalità di consentire al cittadino anziano e/o disabile e alla sua famiglia, di conservare la propria autonomia di vita, mediante idonee prestazioni assistenziali, favorendone la permanenza nella propria abitazione e all'interno del proprio ambiente familiare e sociale. Gli interventi SAD e SADH mirano al mantenimento dell'autonomia residua della persona, a un recupero e/o arricchimento delle relazioni familiari e sociali in interazione con le famiglie e le risorse formali e informali.

Il servizio SAD SADH è erogato tramite voucher sociale, titolo economico per l'acquisto di prestazioni socioassistenziali a sostegno della libera scelta del cittadino.

L'accreditamento e la gestione sovracomunale del servizio SAD-SADH trova il suo fondamento nello stabilire standard di qualità nell'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali rivolte alla popolazione anziana e fragile, creando una certa uniformità sul territorio dell'Ambito sia rispetto alle modalità di accesso che rispetto alle prestazioni erogate.

Nel caso emergano delle problematiche di natura sanitaria, socio-sanitaria, delle problematiche tali da definire la situazione come complessa rispetto alle tipologie sociosanitarie di bisogni si farà ricorso all'attivazione della Casa di Comunità di Asola dell'ASST Mantova, quale modalità integrata di valutazione multidimensionale prevista dagli accordi in atto tra Ambito Territoriale di Asola ed ASST di Mantova.

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è gestito mediante accreditamento di soggetti del privato sociale.

▪ Nell'ambito della pianificazione degli obiettivi sovrazionali del Piano di Zona 2021-2023 partirà la sperimentazione di modelli di intervento domiciliare integrato nel sistema territoriale dei servizi di cura attraverso lo studio per la riqualificazione dei servizi domiciliari.

Obiettivo:

- Mappatura dei servizi e degli interventi presenti nei diversi Ambiti territoriali per la popolazione anziana non autosufficiente legati alle prestazioni SAD e ADI
- Definizione di parametri di qualità del servizio di Assistenza Domiciliare volti all'omogeneizzazione degli interventi sul territorio mantovano
- Definizione di Linee Guida per il percorso di long term care, condivise con ASST
- Sperimentazione di progettualità di servizio domiciliare integrato che connetta le risorse del territorio rilevate comuni ai diversi Ambiti per offrire interventi ad ampio respiro anche rivolti al nucleo familiare

Obiettivo trasversale e continuativo nel biennio: coinvolgimento attivo e strutturale del Terzo Settore nelle diverse fasi del progetto, anche attraverso la costituzione di un Tavolo della domiciliarità.

- Partirà la sperimentazione della progettualità finanziata dal Fondo PNRR attraverso la costituzione di un'équipe di valutazione per garantire la personalizzazione delle prestazioni, uniformare i criteri di accesso agli interventi che consentono le dimissioni protette (in partenariato con l'Ambito di Guidizzolo).

Servizio Assistenza Educativa Domiciliare Adulti

Il Servizio, consiste in un percorso educativo di accompagnamento temporaneo svolto da una équipe multidisciplinare nei confronti di disabili e soggetti adulti in condizioni di fragilità e loro nuclei familiari. L'affiancamento avviene nel contesto naturale di vita del nucleo familiare, ovvero all'interno della casa dove abita e nel contesto territoriale in cui la persona vive.

Gli interventi educativi rivolti a disabili in ambito domiciliare e nel territorio hanno il compito di promuovere l'autonomia personale e sociale, sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle potenzialità residue (comunicazione, relazione, socializzazione).

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è gestito mediante accreditamento di soggetti del privato sociale.

Attività del Settore Sociale – Area Responsabilità Familiari

Rientrano nell'Area Responsabilità Familiari i seguenti servizi:

Tutela Minori

- Il servizio di Tutela Minori assume la responsabilità tecnico-professionale della gestione dei minori e delle famiglie sottoposti a procedimenti dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario) elaborando un piano di intervento a tutela del minore e di supporto alla famiglia di origine.

Il Servizio si attiva in presenza di problematiche familiari che possono mettere a rischio il benessere fisico ed emotivo del minore. In particolare, il Servizio concorre a promuovere i diritti dell'infanzia contrastando l'isolamento, l'emarginazione, lo sfruttamento, la violenza e le situazioni sociali che non ne rispettino la dignità, i bisogni, la sensibilità e mira, inoltre, a prevenire ed individuare precocemente situazioni di disagio o di danno ai bambini e ai ragazzi, tutelandoli e proteggendoli nelle situazioni di rischio e/o di pregiudizio.

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente.

- Nell'ambito della pianificazione degli obiettivi sovrazonali del Piano di Zona 2021-2023 partirà la stesura di un nuovo protocollo tra ambiti territoriali, ATS e ASST per la presa in carico integrata dei minori e delle loro famiglie destinatarie di provvedimenti di tutela.

Obiettivo integrazione:

1. favorire la comunicazione tra i Servizi;
2. programmare incontri di coordinamento dove analizzare l'evoluzione della situazione familiare;
3. definire progetti personalizzati e progetti quadro e, in relazione a questi progetti, i ruoli di ciascun operatore.

Strumenti di realizzazione dell'Obiettivo:

- superamento dell'erogazione di prestazioni pensate in una logica autoreferenziale, in favore di risposte flessibili che tengano conto dell'interdipendenza dei sistemi dei servizi;
- elaborare ed identificare insieme, in un'ottica co-costruttiva, il progetto d'intervento, gli obiettivi a breve, medio e lungo termine ed eventuali ridefinizioni in itinere, affinché sia possibile una realizzazione integrata dello stesso;
- riconoscere nel lavoro di rete un'occasione per sviluppare e potenziare alcune abilità personali e professionali.

▪ Partirà la sperimentazione del programma PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori) nell'ambito del Piano PNRR per il sostegno delle competenze genitoriali delle famiglie vulnerabili. La prima implementazione costituirà un'opportunità di crescita per la rete dei servizi del territorio nell'ambito della tutela dei minori sia in termini formativi sia in termini di qualità dei servizi. Il coinvolgimento nel programma delle principali agenzie socio-sanitarie-educative-scolastiche territoriali avvia un processo metodologico che deve essere ampliato sia in termini di numero di operatori e servizi coinvolti sia rispetto al numero di famiglie.

▪ Si dovrà dare attuazione al percorso di formazione sull'applicazione della Procedura operativa approvata nel 2022 tra servizi area minori e famiglie, servizio tutela minori e scuola per la segnalazione di situazioni di disagio e pregiudizio di minori. Questo documento è uno strumento operativo che favorisce la collaborazione tra la Scuola e l'Azienda ASPA e i Servizi Sociali dell'Ambito di Asola. L'obiettivo è di facilitare una corretta modalità di lavoro per la tutela, protezione e promozione dei diritti e delle opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, utilizzando prassi operative condivise tra la Scuola e gli operatori dei Servizi Area Minori e Famiglie dei Comuni, del Servizio Tutela Minori in capo ad ASPA, ed eventuali altri enti e o risorse del territorio pubbliche e private, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascuno.

Affidi Familiari

▪ Il Servizio, in stretta collaborazione con il Servizio Tutela Minori e il Servizio Sociale Territoriale, realizza progetti di accoglienze e di affidi familiari, a tempo pieno o diurni, a seconda del bisogno che il bambino e la sua famiglia presentano. L'affido è un intervento che si prefigge di garantire al minore, la cui famiglia si trovi nella temporanea incapacità o impossibilità di prendersi cura di lui, di vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia. Il servizio affidi assicura la selezione, cura la fase di abbinamento e sostiene i minori e le famiglie affidatarie nel corso del progetto di affido e promuove iniziative sul territorio finalizzate alla sensibilizzazione della popolazione intorno al tema della accoglienza familiare.

Il servizio è gestito tramite appalto e personale dipendente. Le richieste vengono inoltrate dal servizio sociale del comune socio, che provvede a istruire la pratica di attivazione del servizio.

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

▪ Obiettivo è la stesura di un "Regolamento d'Ambito sull'Affido Familiare" al fine di definire in modo uniforme la modalità di gestione e la contribuzione alle famiglie affidatarie.

Educativa Domiciliare per Minori

Il Servizio è responsabile della progettazione e realizzazione di interventi educativi diretti a minori in situazioni di disagio, in carico al Servizio Tutela Minori e su disposizioni del Servizio Sociale Territoriale; collabora con le altre figure professionali per l'attuazione di progetti educativi individualizzati inseriti in un progetto più ampio, che coinvolge diverse professionalità e competenze.

Il Servizio, consiste in un percorso educativo di accompagnamento temporaneo svolto da una équipe multidisciplinare nei confronti di minori/giovani, disabili e loro nuclei familiari. L'affiancamento avviene nel contesto naturale di vita del nucleo familiare, ovvero all'interno della casa dove abita e nel contesto territoriale in cui la persona vive.

Gli interventi educativi rivolti a minori e disabili in ambito scolastico e/o domiciliare e nel territorio hanno il compito di promuovere l'autonomia personale e sociale, sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle potenzialità residue (comunicazione, relazione, socializzazione).

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è gestito tramite accreditamento di soggetti del privato sociale.

Servizio Incontri Protetti

Il servizio prevede l'erogazione delle prestazioni educative necessarie quali:

- vigilanza e protezione del minore nella relazione con il genitore incontrante;
- osservazione, facilitazione e monitoraggio della relazione genitore – figlio;
- sostegno alla genitorialità nell'interazione diretta tra l'adulto e il minore (prestazioni che s'intendono comprensive di: valutazione educativa e formulazione di un progetto educativo complessivo; intervento psico-educativo personalizzato al soggetto minore in Spazio Neutro e/o nel contesto individuato per gli incontri protetti).

Il servizio è conferito all'Azienda da 7 Comuni (Acquanegra sul Chiese, Canneto sull'Oglio, Asola, Casalmoro, Casaloldo, Castel Goffredo, Redondesco). L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è gestito tramite accreditamento di soggetti del privato sociale.

Dal 2013 l'Azienda dovrà individuare spazi decentrati sul territorio finalizzati ad ospitare gli incontri protetti, in funzione anche della riorganizzazione del servizio e la sua regolamentazione attraverso l'assunzione diretta di personale per lo svolgimento del servizio.

Attività del Settore Sociale – Area Inclusione Sociale e Lavoro

Servizio Inserimenti Lavorativi

Il Servizio è rivolto al cittadino, su segnalazione del servizio sociale comunale, ed eroga prestazioni di orientamento e operative per i bisogni di inserimento/reinserimento socio-lavorativo e di riabilitazione sociale attraverso il lavoro. Elemento centrale di tale percorso è l'inserimento o il reinserimento al lavoro, finalizzato ad acquisire competenze sociali e professionali e ad ottenere e mantenere un'occupazione il più possibile stabile.

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è gestito tramite accreditamento di gestori dei servizi per il lavoro e con gestione diretta del personale dipendente.

Servizio Quota Fondo Povertà QSFP RdC

Il Servizio comprende attività di co-costruzione di un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. Nello specifico si occupa di:

- effettuare l'analisi preliminare e la valutazione multidimensionale per approfondire i bisogni del nucleo e individuare gli interventi necessari;
- lavoro di rete con i Comuni, Istituzioni e soggetti del privato sociale;
- redigere, monitorare e verificare i progetti personalizzati di attivazione sociale e lavorativa.

Il servizio è gestito mediante accreditamento di soggetti del privato sociale e con gestione diretta del personale dipendente.

Sostegno alla programmazione e gestione delle politiche sociali e abitative

Gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale di proprietà dei Comuni aderenti e delle procedure finalizzate alla realizzazione dei piani di programmazione annuali e triennali previsti dalla vigente normativa regionale ed in particolare dalla legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e dal Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici".

In particolare si tratta di provvedere alla gestione delle attività amministrativo-contabili e sociali conseguenti all'assegnazione degli alloggi pubblici, dalla stipula del contratto di locazione fino alla chiusura del rapporto locativo, alla gestione delle entrate derivanti dai canoni di locazione/assegnazione degli alloggi; attivazione ed erogazione delle misure contributive regionali (es. Morosità incolpevole, emergenza abitativa, contributo di solidarietà ecc.).

L'area dell'inclusione sociale si estende in più aree (casa, lavoro, reddito) e lavora trasversalmente con tutti gli altri servizi aziendali e con il servizio sociale territoriale. Gli interventi e i progetti relativi alle politiche dell'abitare secondo una strategia unitaria, come richiesto dagli indirizzi regionali di portare a livello di ambito lo sviluppo di "agenzie sociali per la casa", hanno il compito di gestire gli interventi a favore dell'emergenza abitativa e, in un'ottica di più ampio respiro, la gestione delle abitazioni di proprietà comunale dei Comuni che hanno approvato il conferimento all'Azienda.

Il piano triennale dell'offerta abitativa deve prevedere un quadro conoscitivo che comprenda: un quadro ricognitivo e programmatico dell'offerta abitativa, il fabbisogno abitativo primario, il patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta abitativa, le linee d'azione per il contrasto del disagio abitativo e dell'emergenza abitativa e per l'accesso e il mantenimento dell'abitazione principale. Il fine, nel medio-lungo periodo, è di disattivare quei meccanismi di caduta nelle condizioni di povertà che spesso derivano dalla incapacità delle persone a garantirsi l'accesso e il mantenimento dell'alloggio.

Il servizio è conferito all'Azienda da 7 Comuni (Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casalmoro, Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara). L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente.

Servizio di Mediazione Linguistica

Il progetto rientra nelle politiche di accoglienza e di sostegno delle famiglie nel difficile processo di integrazione scolastico, sociale e culturale.

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è gestito tramite appalto con il Privato Sociale.

Servizio Sociale Professionale

Il servizio è finalizzato ad aiutare le persone in difficoltà attraverso una valutazione ed una presa in carico della situazione e prevede:

- Lettura e decodificazione della domanda
- Presa in carico della persona e del nucleo familiare
- Attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse
- Accompagnamento e sostegno della persona

La presa in carico, mirata a dare risposta a bisogni complessi, richiede la messa in atto di interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di prestazioni sociali nonché di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati in particolare del privato sociale del territorio. La presa in carico complessiva prevede, dunque, il coordinamento di più interventi contemporanei garantendo una presa in carico globale e olistica.

Il Servizio esplica anche una funzione di Segretariato Sociale attraverso azioni di informazione e di orientamento per tutti i cittadini.

L'Assistente Sociale, in relazione alla propria preparazione tecnico-professionale, offre ascolto, informazioni e orientamento a tutti i cittadini sui servizi e sugli interventi sociali erogati dal Comune e dalle organizzazioni pubbliche e private presenti sul territorio e attraverso un'attività qualificata di ascolto e analisi della domanda, propone ai cittadini percorsi individualizzati volti al superamento di condizioni di fragilità socio-economica e relazionale.

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente.

Servizio Programmazione e Progettazione

Il Servizio comprende le attività che riguardano sia la progettazione di nuovi servizi sia la riprogettazione di servizi esistenti che richiedono una modifica. Opera a supporto dei diversi ambiti Aziendali e comprende tutte le attività inerenti al processo di progettazione e nello specifico:

- raccolta dell'input a seguito di un'opportunità di finanziamento tramite bandi/avvisi o richiesta da parte degli organi aziendale;
- formulazione dell'idea progettuale e conseguente pianificazione del piano dettagliato delle attività, delle risorse e dei mezzi necessari alla sua realizzazione la scrittura dei progetti secondo le indicazioni richieste dall'ente finanziatore e la documentazione fornita dal committente;
- la presentazione del progetto entro le scadenze stabilite dal bando;
- verifica e rendicontazione delle azioni/attività erogate.

L'equipe di professionisti metterà a disposizione le loro competenze in particolare per la formazione di personale interno ad ASPA nell'ambito dell'attivazione di processi e percorsi di progettazione sociale e relativo accesso ai canali di finanziamento e la consulenza tecnica in ambito di progettazione sociale, sviluppo di nuovi servizi, attivazione di processi di rete.

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente supportato da un'equipe esterna di professionisti esperti in progettazione sociale.

Ufficio di Piano

L'Ufficio di Piano è l'organismo tecnico di supporto alla programmazione del Piano di Zona di Ambito nei confronti dell'Assemblea dei Sindaci. E' responsabile della gestione tecnica e della valutazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona.

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente.

Gestione Interventi del Piano di Zona

Il Servizio è relativo agli interventi e ai progetti definiti nella programmazione territoriale al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dalla programmazione del Piano di Zona.

L'Ambito "Gestione del Piano di Zona" raggruppa le attività che l'Azienda gestisce per conto dell'Ente capofila, in base all'Accordo di Programma per la realizzazione e l'attuazione del Piano.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento di programmazione territoriale e al relativo Accordo di Programma.

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente e personale in convenzione con il Comune di Asola, ente capofila.